



Mondo Cinese celebra il numero 175 dando uno sguardo al 2049

La rivista scientifica di ICCF prova a immaginare dove andrà la Cina tra venticinque anni

Milano, 28 maggio 2024 – Nel suo cinquantesimo anno di vita, Mondo Cinese celebra il traguardo **numero 175**, con una uscita intitolata **“La Cina nel 2049”**, dedicata a immaginare dove andrà e come sarà il Paese tra un quarto di secolo. L’uscita del nuovo volume - in versione esclusivamente digitale -, della storica rivista scientifica edita da Italy China Council Foundation, ha fornito l’occasione per un evento pubblico con un interessante confronto su questo tema affascinante e complesso. All’incontro di presentazione del numero a Milano sono intervenuti il Console Generale della Repubblica Popolare Cinese a Milano **Liu Kan**, il Presidente ICCF **Mario Boselli**, il Professore **Plinio Innocenzi** (Scienza e Tecnologia dei Materiali, Università di Sassari) e il Responsabile del Centro Studi ICCF, **Alessandro Zadro**. A moderare il dibattito, il direttore di Mondo Cinese, **Rita Fatiguso**, China Senior Correspondent Il Sole 24 Ore. Ad assistere in platea, imprenditori e professionisti che fanno parte del network ICCF.

*“Lo sviluppo della Cina non può essere separato dal mondo e lo sviluppo del mondo non può essere separato dalla Cina – si legge nel testo scritto dal **Console Liu Kan** -. La Cina collegherà sempre strettamente il proprio sviluppo con quello dell’umanità ed è disposta a rafforzare gli scambi e la cooperazione sulla riduzione della povertà con altri Paesi, a unire le forze per promuovere il processo internazionale di riduzione della povertà e a contribuire maggiormente alla costruzione di una comunità di destino umano per la prosperità e lo sviluppo comuni”.*

*“Da qui a venticinque anni il mondo che ci attende sarà molto diverso e spetta a noi costruirlo nel modo migliore – scrive nell’introduzione al volume il **Presidente ICCF, Mario Boselli** -. In questa mia visione, non può ovviamente mancare la Cina che nel 2049 vedo vestita da potenza globale, con l’influenza economica, politica e culturale che le spetta. Il mio augurio è che Pechino diventi un attore responsabile nel mantenere la pace e la stabilità internazionali, nel promuovere la cooperazione multilaterale e nel contrastare sfide globali come il cambiamento climatico, la povertà e il terrorismo”.*

Come sarà la Cina nel 2049?

Forse avrà “solo” un miliardo di abitanti e una crescita del 2%, come dicono le statistiche, oppure avrà raggiunto l’obiettivo della leadership globale. *“Di certo la strada verso i cent’anni della Repubblica popolare cinese è costellata di strategie e programmi che, forti di una guida politica ormai consolidata, puntano dritto al primato globale”* afferma il Direttore responsabile della rivista, **Rita Fatiguso**.

Quanto e come il contesto globale interagirà con questi disegni?

Questo è il focus del numero 175 di Mondo Cinese, a partire dall’introduzione del presidente ICCF, **Mario Boselli**. Il numero prosegue declinando il tema in campo scientifico, urbanistico, politico-economico e finanziario – grazie ai contributi di **Plinio Innocenzi, Roberto Pagani, Nunziante Mastrolia, Giuliano Noci**.

Approfondimenti ai quali si aggiunge un’analisi su un aspetto chiave del piano di sviluppo di Pechino, la lotta alla povertà, che il Console generale di Milano **Liu Kan** ha scritto appositamente per la nostra rivista attingendo dalla sua esperienza professionale.

Nella consolidata tradizione di raccogliere idee intorno a tematiche di grande attualità e prospettiva, Mondo Cinese offre i contributi di **Zhao Tingyang**, filosofo della politica, e di un architetto del calibro di **Philip F. Yuan**.



Stefano Vernole (CeSEM) e **Nicola Casarini** (IAI) affrontano le incognite della geopolitica, rispettivamente, sullo scacchiere dell'Asia centrale e dell'Europa, mentre **Alessandro Zadro** è autore di un'analisi originale della riforma del sistema sanitario cinese.

Mondo Cinese

Fondata nel 1973 dal Senatore Vittorino Colombo, Mondo Cinese è l'unica rivista scientifica in circolazione sulla Cina contemporanea. L'obiettivo di ICCF è quello di fornire ai soci, alle istituzioni e al mondo economico un ulteriore strumento di conoscenza della Cina. Nel 2010 è stata acquisita dall'allora Fondazione Italia Cina con l'obiettivo di aumentare il prestigio e migliorare la visibilità della rivista. Dal 2022, a seguito dell'integrazione con la Camera di Commercio Italo Cinese, l'editore di Mondo Cinese è Italy China Council Foundation-ICCF. In questi anni, la rivista si è caratterizzata per una maggiore attenzione ai temi economici e gestionali, per una nuova veste grafica e una maggiore apertura ai contributi internazionali. Da dicembre 2021 (numero 169), Mondo Cinese viene distribuito in versione esclusivamente digitale.

ICCF

Italy China Council Foundation – ICCF Costituita nel giugno 2022, Italy China Council Foundation – ICCF nasce dall'integrazione della Fondazione Italia Cina (creata nel 2003) e della Camera di Commercio Italo-Cinese (fondata nel 1970). L'ICCF è un'associazione senza scopo di lucro che comprende aziende e privati italiani e cinesi. Con i suoi 400 soci e partner che vantano un fatturato collettivo di oltre 70 miliardi di euro, è la più importante organizzazione di questo tipo in Italia e tra le principali in Europa. Grazie al suo network, l'ICCF si dedica allo sviluppo delle relazioni tra Europa e Asia, e in primo luogo tra Italia e Cina.

Per informazioni e materiali:

Silvia Cravotta
Media and Communication ICCF
Mail cravotta@italychina.org
Mob. _347.9436892